

## FAQs OPERATIVE SULLA CERTIFICAZIONE UNI 11476

Le domande e risposte riportate in questo documento servono a chiarire dubbi operativi sul processo di certificazione delle figure professionali operanti nel campo della fotografia e comunicazione visiva correlata.

Consultale quindi **se hai già valutato che lo schema di Certificazione ai sensi della norma UNI 11476 ti interessa.**

Se, invece, devi chiarirti le idee sul fatto che la Certificazione faccia o meno al caso tuo, leggi la documentazione che trovi a: <https://www.documentazione.org/certificazione.php>

### **D.: Dove posso studiare o ripassare per prepararmi a sostenere l'esame di Certificazione UNI 11476 ?**

R.: Il colloquio per la Certificazione UNI con IMQ si basa sull'analisi delle tue competenze come professionista, e non su un'interrogazione su *materie di studio*.

La valutazione - pur se strutturata secondo regole precise e rigorose - ha lo scopo di far emergere l'efficacia delle tue sinergie fra conoscenze e abilità e, in buona sostanza, a mettere in luce chi sei tu come figura professionale.

Si analizza il tuo portfolio, se ne discute, si parla del tuo approccio con la clientela, si ipotizzano assieme le situazioni nelle quali ti trovi, si valuta il tuo percorso professionale; in poche parole, si ragiona su chi sei tu come professionista (infatti, si tratta di una certificazione *personale*, non di una certificazione "*di processo*").

Dovrai anche rispondere ad un preciso questionario tecnico, ma basato su elementi di cultura generale fotografica, per i quali puoi non preoccuparti: essendo tu un fotografo, non hai bisogno di *ripassare* nulla. E se, come è fisiologicamente normale, sbagliassi qualche risposta, nulla di importante: il punteggio ponderato di valutazione tiene in *minima* importanza la parte nozionistica, ed in massima importanza le valenze professionali "in uscita", rispettando con attenzione e rigore quanto previsto dalla norma UNI 11476 che raccomanda, appunto, una valutazione fondata sulle competenze finali e non sul nozionismo teorico.

In buona sostanza: NON hai bisogno di alcun libro di testo, per prepararti all'esame.

La materia di interrogazione.... sei tu, e non puoi non essere *preparato*.

### **D.: Quali sono i tempi di preparazione? Cioè, quanto tempo mi occorre per prepararmi alla partecipazione?**

R.: Come leggi sopra, non ti occorrerà "studiare" nel senso classico per prepararti.

Una volta deciso di prendere parte ad una sessione, ti occorreranno un paio d'ore per compilare la domanda di certificazione, fare ad IMQ il bonifico della quota di partecipazione, inviare i documenti via e-mail a [fabrizio.sisto@imq.it](mailto:fabrizio.sisto@imq.it), e raccogliere delle tue immagini (da 20 a 40 immagini) in una cartella di computer ed una chiavetta USB.

Dal punto di vista logistico, per meglio organizzare le sessioni d'esame la soluzione migliore sarebbe quella di prenotarsi con un anticipo di 45 - 15 giorni dalla sessione d'esame, anche se è possibile chiedere l'adesione fino a 5 giorni dalla sessione.

### **D.: Dove trovo i contatti per chiedere la certificazione?**

R.: I Soci TAU Visual possono fare la prenotazione utilizzando l'apposito modulo che si trova linkato dalla pagina:

[https://www.documentazione.org/resources/IMQ/3990\\_5%20Domanda%20Fotografi%20UNI11476-2023\\_TAU\\_visual.pdf](https://www.documentazione.org/resources/IMQ/3990_5%20Domanda%20Fotografi%20UNI11476-2023_TAU_visual.pdf)

### **D.: Leggo sulla domanda di partecipazione all'esame di Certificazione che il curriculum deve essere redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art.46 e art.47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i**

#### **Cosa significa?**

R.: Il Curriculum deve contenere questa dicitura:

*Ai sensi e per gli effetti 46 e 47 e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, il sottoscritto autorizza IMQ S.p.A., che riceve questo Curriculum Vitae, a verificare i dati in esso contenuti rivolgendosi alle Amministrazioni competenti.*

*Pienamente consapevole di quanto prescritto dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sulle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiaro con la presente la*

*veridicità delle informazioni contenute nel presente documento.*

*In ottemperanza al Regolamento (UE) n. 679 del 27/04/2016 e al decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003, autorizzo il trattamento dei miei dati personali*

A proposito: la sigla "s.m.i." sta per "Successive Modifiche ed Integrazioni".

***D.: Qual è il costo? È deducibile?***

In qualità di Socio TAU Visual, l'importo da versare a IMQ SpA è quello scontato (quindi, non 300 più IVA - tot. 366, ma 240 più IVA, cioè 292,8).

La certificazione vale nove anni, ma è previsto un mantenimento triennale.

L'importo per il mantenimento triennale negli anni a venire (non sei obbligato: quando e se volessi rinunciare alla certificazione, potrai molto semplicemente farne comunicazione a IMQ che provvederà ad annullare il certificato emesso) sarà - per i soci TAU Visual - scontato del 20% (quindi, non 150 ma 120 Euro).

L'importi di Certificazione e di eventuale mantenimento sono deducibili per intero dall'attività di impresa o di professione.

Volendo, inoltre, è possibile indicare espressamente, nelle fatture emesse, una piccola quota (di fatto, incorporata nel compenso imponibile) attribuendola a questo elemento di spesa, per ammortizzarne il costo.

***D.: Potrò poi utilizzare il marchio IMQ e l'indicazione della certificazione a norma UNI?***

R.: Certamente sì, ovviamente nel caso che tu ottenga la certificazione.

Rispettando con scrupolo le regole di utilizzo dei loghi di certificazione che ti darà IMQ, potrai utilizzare il riferimento alla Certificazione ed i relativi loghi su carta intestata, biglietto da visita, sito internet, preventivi, eccetera.

IMQ ti farà avere (dopo circa 30 giorni dall'avvenuto superamento dell'esame) il certificato e un tesserino identificativo.

***D.: La Certificazione a Norma UNI è un titolo meritocratico? Attesta cioè livelli elevati di professionalità?***

R.: La domanda di certificazione può essere presentata da quegli operatori professionali che soddisfino i requisiti fondanti della professione, che comprovino sufficiente anzianità, regolarità formale nell'esercizio dell'attività, prevalenza dell'attività e risultati in linea con le aspettative del mercato.

La certificazione rilasciata da IMQ rappresenta una garanzia di Terza parte che la persona possieda, mantenga e migliori nel tempo la necessaria competenza, intesa come insieme delle conoscenze e delle abilità richieste per svolgere nel migliore dei modi la propria professione.

In questo ambito, IMQ opera in qualità di organismo accreditato ai sensi della norma CEI UNI EN ISO/IEC 17024 come previsto dalla Legge 4/2013 che prevede la possibilità per il singolo professionista, iscritto o meno a un'associazione, di ottenere da un Organismo accreditato da ACCREDIA (garante quindi di competenza, indipendenza e imparzialità) la certificazione di conformità a una "norma tecnica" relativa all'esercizio della professione. Tali norme, di carattere volontario, vengono elaborate dall'UNI e quindi hanno un riconoscimento nazionale.

Conseguentemente, la certificazione ai sensi della norma UNI 11476 rappresenta uno strumento efficace per accrescere il riconoscimento professionale del singolo professionista, per offrire riferimenti certi e adeguate garanzie di qualità al mercato di riferimento, per distinguersi e offrire alla committenza un immediato strumento di orientamento della scelta.

***D.: Sinceramente, a vostro avviso vale dunque la pena di certificarsi a Norma?***

R.: Su questo aspetto siamo stati sempre molto trasparentemente informativi in modo da dare pari spazio alle considerazioni a favore e a quelle contrarie.

In un certo senso, una certificazione personale come questa ha una valenza molto simile a quella di una cravatta: un accessorio di abbigliamento privo di una sua funzionalità oggettiva (non copre, non tiene caldo...) ma in molti ambienti visto ed accettato come simbolo di attenzione alla forma e affidabilità, pure se - appunto - formale.

In alcuni ambienti la cravatta è utile per essere riconosciuti come "facenti parte" di quell'ambiente; in altri, è assolutamente fuor di luogo e non consigliabile.

Riteniamo che per alcune tipologie di operatori possa trattarsi oggettivamente di un mezzo per "abbreviare" la prassi di contatto con la clientela, trasmettendo a priori una sorta di rassicurazione formale; a questa prima "formale etichetta" deve poi ovviamente seguire la

sostanziale qualità che confermi la fiducia.

In altri casi, la assicurazione formale di una certificazione è inutile e superflua.

***D.: Come posso prenotare una sessione d'esame?***

R. I Soci TAU Visual possono fare la prenotazione utilizzando l'apposito modulo che si trova linkato dalla pagina:

<https://www.documentazione.org/certificazione-imq.php>